

<p>A.S. 2020 / 2021</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO</p> <p>CLASSE III SEZ. H</p> <p>MATERIA: LATINO</p> <p>PROF. Alfredo Viscomi</p>		
<p>CONTENUTI E TEMPI (MESI)</p> <p>N.B.: durante l'intero anno scolastico si sono dedicate ore alla traduzione di passi d'autore con la revisione delle strutture grammaticale della lingua latina, con particolare attenzione a morfosintassi e lessico.</p>	Settembre	<p><u>Lingua</u> Ripresa e completamento della sintassi: Ripasso: attrazione modale, congiuntivo obliquo, eventuale e caratterizzante; le completive con <i>quin</i> e <i>quominus</i>; le proposizioni avversative; le proposizioni comparative; il periodo ipotetico dipendente.</p>
	Ottobre	<p>L'ETA' ARCAICA</p> <p>Le origini della letteratura latina; le prime forme e le prime manifestazioni letterarie. I carmina. Le prime forme di rappresentazione teatrale a Roma. <i>Aemulatio</i> e <i>imitatio</i>; l'influsso della cultura greca. Livio Andronico. Nevio: <i>Bellum poenicum</i>. Plauto: le commedie, la poetica, il rapporto con i modelli, le innovazioni, la comicità, la lingua, i personaggi ricorrenti; gli intrecci; la metrica; l'avvio della vicenda: i casi dell'<i>Amphitruo</i> e dell'<i>Aulularia</i>; il tema del doppio, la presentazione dei personaggi; il servo astuto, l'agnizione; il soldato fanfarone; il ruolo dei servi; il piano per lo scioglimento dell'intrigo; la beffa; il finale;</p> <p><u>Testi</u> Plauto: <i>Miles gloriosus</i> (lettura domestica integrale, in traduzione). <i>Amphitruo</i> (vv. 633-663; 676-693; 708-716). <i>Aulularia</i> (vv. 182-267). <i>Menaechmi</i> (vv. 182-227).</p>

Novembre	<p>Ennio: le tragedie, lo stile, le innovazioni. Gli <i>Annales</i> e l'influenza sulla poesia latina successiva. Pacuvio, Accio: la tragedia a Roma dopo Ennio. Catone: l'attività oratoria, lo stile arcaico, il profilo e culturale, la difesa del <i>mos maiorum</i>, l'opposizione al circolo scipionico e al filellenismo; <i>De agri cultura</i>, <i>Praecepta ad filium</i>. Le <i>Origines</i>: la giustificazione dell'imperialismo romano. Terenzio: inquadramento biografico e produzione drammaturgica; il legame con il circolo degli Scipioni e il filellenismo. La produzione teatrale, le commedie, gli intrecci, i personaggi, il legame con i modelli (Plauto e Menandro), la comicità, l'<i>humanitas</i>; commedia stataria vs commedia motoria; la <i>contaminatio</i>; la lingua e lo stile; la comicità contrapposta a quella plautina; la poetica e la nuova funzione del prologo. Lucilio e la satira: origine, caratteristiche e sviluppo del genere letterario.</p> <p><u>Testi</u> Catone: <i>Origines</i>: frammento 24 Peter. Terenzio: <i>Hecyra</i>: prologo. <i>Eunuchus</i>: prologo. <i>Adelphoe</i>: vv. 81-154. <i>Heautontimoroumenos</i>: vv. 1-52; vv. 53-160; vv. 256-309; vv. 915-934.</p>
Dicembre	<p>L'ETA' REPUBBLICANA</p> <p>Letteratura e cultura nel I secolo a.C.: tendenze e linee di sviluppo.</p> <p>Cicerone: profilo politico, umano, letterario, filosofico; opere e ideologia; l'oratoria e la politica; le opere più significative di carattere oratorio e retorico.</p>
Gennaio	<p>Le parti costitutive dell'oratoria; le caratteristiche delle orazioni ciceroniane. Cicerone: <i>Verrine</i>; <i>Catilinarie</i>.</p> <p><u>Testi</u> Cicerone: <i>Verrine</i> 2,5,27. <i>Catilinarie</i> 1, 1-4.</p>
Febbraio	<p>Cicerone: <i>Catilinarie</i>, <i>Pro Caelio</i>, <i>Pro Milone</i>, <i>Filippiche</i>.</p> <p><u>Testi</u> Cicerone: <i>Catilinarie</i>, I, 17-19. <i>Pro Caelio</i>, 49-50. <i>Pro Milone</i>, 51, 53-55. <i>Filippiche</i> 2, 21-24; 2, 53-55.</p>

Marzo	<p>Cicerone: le opere politiche. La filosofia in Cicerone e nelle sue opere; la visione politica di Cicerone in <i>De re publica</i> e <i>De legibus</i>. Cicerone filosofo: il pensiero, le opere, le scuole greche di riferimento, la ricerca del linguaggio filosofico latino. Le <i>epistolae</i>. <i>De amicitia</i>, <i>Pro Archia</i>.</p> <p><u>Testi:</u> Cicerone: <i>Somnium Scipionis</i> 13-16. <i>Ad familiares</i> 9, 18.</p>
Aprile	<p>La metrica latina: l'esametro dattilico.</p> <p>Cesare: i <i>commentarii</i>, lo stile, il punto di vista del narratore, la prospettiva ideologica. Critognato: il punto di vista dei vinti nel <i>De bello gallico</i>.</p> <p>Lucrezio, <i>De rerum natura</i>: i temi, la <i>religio</i>, l'interpretazione dell'opera.</p> <p><u>Testi</u> Cesare: <i>De bello gallico</i> I, 10; I, 33; I, 1; V, 12-14; VI, 13.</p> <p>Lucrezio: <i>De rerum natura</i> I, vv. 1-43; III, vv. 1-30; I, vv. 80- 101.</p>
Maggio - Giugno	<p>Cesare: <i>De bello gallico</i>, <i>De bello civili</i>. Lucrezio: <i>De rerum natura</i>. Sallustio: il profilo biografico, le opere, la storiografia e la visione politica; la monografia, la decadenza di Roma, la storiografia moralistica. I <i>poetae novi</i> e Catullo: la poetica.</p> <p><u>Testi</u> Cesare: <i>De bello gallico</i> VII, 77, 3-16; VII, 4. <i>De bello civili</i> III, 96; III, 103-104.</p> <p>Lucrezio: <i>De rerum natura</i> I, vv. 62-79, IV, vv. 1-25.</p> <p>Sallustio: <i>De Catilinae coniuratione</i>, 9-11; 10,5 - 11,8; 5, 1-8; 14; 58. <i>Bellum Iugurthinum</i>, 63; 96.</p> <p>Catullo: <i>Carmina</i> 51, 5, 87, 72, 85, 8, 11.</p>

Libri di testo in adozione:

- G.B. Conte – E. Pianezzola, *La bella scola – Corso di letteratura latina*, vol. 1 – L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier Scuola
- G. De Bernardis – A. Sorci – A. Colella – G. Vizzari, *GrecoLatino – Versionario bilingue*, Zanichelli editore

Bergamo, 5 giugno 2021

Il docente

Alfredo Viscomi